

▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

**11 E 12 NOVEMBRE | VINI: L'ENNESIMO SUCCESSO TARGATO PANDOLFINI
2 MILIONI D'INCASSO E NUMERI ASSOLUTI**

Ogni volta diventa sempre più difficile trovare le parole per fotografare il successo della vendita di VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE senza ripetersi, quindi la via più semplice è far parlare le cifre: **1.920.898 euro** d'incasso totale, **280% delle stime** di partenza, **98% di lotti venduti**, vale a dire 756 su 769, e una **media lotto di 2.541 euro**.

Numeri già importanti in assoluto lo diventano ancor più se rapportati al catalogo cui si riferiscono, il **più corposo mai realizzato dal Dipartimento**, perché nessuna delle bottiglie selezionate poteva essere esclusa: **tutte erano dei veri e propri gioielli**, imprescindibili per chi ama e colleziona il vino.

La vendita **dell'11 e 12 novembre** affiancava alla tradizionale suddivisione per regione geografica due sessioni di lotti provenienti da due uniche proprietà: quella del giornalista e critico enologico **Daniel Thomases** e la ricchissima cantina di un imprenditore toscano entrambe battute nella prima giornata; giornata che si è chiusa con un **venduto del 99%** e un incasso di **836.896 pari al 250% delle stime** e una media lotto di **2.469 euro**, in linea con i valori medi dell'intera vendita a significare l'alto livello di tutte le sezioni.

Iniziamo dunque il resoconto di questa vendita, che in termini di fatturato è la più importante mai realizzata dal dipartimento, con i risultati dei **27 lotti di Thomases**, tutte etichette di Piemonte e Toscana che nel totale hanno più che raddoppiato le stime. Top lot della selezione è stata **1 bt da 12 litri di BAROLO FALLETTO RISERVA DI SERRALUNGA D'ALBA BRUNO GIACOSA 1996** che dai 2.000 euro di richiesta ha chiuso a **11.025 euro (lotto 27)**.

Prima di passare alla "collezione toscana" ricordiamo che il catalogo proponeva una cinquantina di lotti di vini italiani, anche tra questi ha primeggiato il Piemonte con **1 bt Quarto di Brenta da 12,140 litri di BAROLO MONFORTINO RISERVA GIACOMO CONTERNO 1955**: la bottiglia numero 1 prodotta dalla storica azienda delle Langhe, che ha chiuso a **23.275 euro (lotto 68)**.

La **seconda unica proprietà** si caratterizzava per essere una raccolta delle migliori etichette, anche di annate storiche, dell'intero panorama enologico italiano e francese.

Per quanto riguarda l'Italia ancora una volta spicca il Piemonte con tre lotti di **BAROLO MONFORTINO RISERVA GIACOMO CONTERNO**, precisamente: **1 bt Mg del 2002**, **4 bt sempre annata 2002** e **1 bt Mg del 2001**, che sono di un nuovo proprietario a fronte rispettivamente di **3.675 euro**, **5.635 euro** e **4.410 euro (lotti 83, 84, 85)**.

Passiamo in Francia con il Bordeaux regione per la quale segnaliamo il successo dello **CHÂTEAU MOUTON ROTHSCCHILD**, del quale **6 bt annata 2000** hanno praticamente triplicato la richiesta passando di mano a **12.250 euro (lotto 156)**, mentre **1 bt della leggendaria annata 1945** è stata aggiudicata a **10.413 euro (lotto 162)**. **3 bt di PÉTRUS 1999 (lotto 174)** hanno concluso la gara a **9.310 euro**, pari al triplo della stima iniziale; ancora: **6 bt CHÂTEAU LAFITTE RITHSCHILD 2001** sono passate di mano per quattro volte la richiesta, a **11.025 euro (lotto 207)**.

Per la regione dello Champagne è particolarmente degna di nota **1 bt Mg di KRUG CLOSS DU MESNIL 1996** che ha più che quadruplicato la richiesta, con un prezzo finale di **11.025 euro** (lotto 226).

La collezione riservava largo spazio alla Borgogna e alla regione del Rodano, molti i lotti di grande prestigio che hanno ottenuto risultati di altrettanta importanza, come i due composti ognuno da **2 bt di ÉCHÈZEAUX HENRI JAYER 1995** che, partendo entrambi da una richiesta di 4.000 euro, sono stati aggiudicati rispettivamente a **16.538** e **17.150 euro** (lotti 285 e 285), mentre **1 bt di VOSNE ROMANÉE CROS PARANTOUX DOMAINE HENRI JAYER 1992** è passata di mano per **11.270 euro** (lotto 287); a poco meno, **10.290 euro**, ha chiuso la sua gara il lotto composta da **2 bt**, una del **1979** e una del **1978**, di **CHÂTEAUNEUF-DU-PAPE RESERVE CHÂTEAU RAYAS** (lotto 290).

A un amante del meglio della prodizione di Francia non poteva mancare una delle etichette più ambite dell'intero panorama enologico mondiale, quella del **DOMAINE DE LA ROMANÉE CONTI**; tra i lotti di riferimento particolare interesse hanno destato **5 bt** eccellenti di **RICHEBOURG 2011** battute a **18.988 euro** (lotto 306), eccellenti anche **2 bt di LA TÂCHE 2012** e **2 bt di LA TÂCHE 2006**, che ora sono in nuove collezioni per, rispettivamente, **11.025** e **10.780 euro** (lotto 310 e 311).

La seconda giornata di vendita, **12 novembre**, si apre nuovamente con l'Italia, precisamente con un focus sulla zona di Bolgheri e i *Super Tuscan*, Ornellaia, Masseto e Sassicaia. Di queste cantine ricordiamo la vendita di **12 bt di annate diverse di ORNELLAIA** e quella di **12 bt di SASSICAIA TENUTA SAN GUIDO 1998**, avvenuta rispettivamente per **4.165 euro** e **4.900 euro** (lotti 446 e 480), **4.900 euro** che è la cifra d'aggiudicazione anche di **1 bt DMg di MASSETTO 2017** (lotto 450).

Per i grandi formati bisogna segnalare che **1 bt Nabuchodonosor**, ossia da 15 litri, di **I SODI DI SAN NICOLÒ CASTELLARE DI CASTELLINA 2017** è in una nuova collezione per **5.880 euro** (lotto 344); infine, non si può lasciare la Toscana senza ricordare almeno un Brunello, nello specifico parliamo di **6 bt di BRUNELLO DI MONTALCINO CASE BASSE RISERVA GIANFRANCO SOLDERA 2003** che sono passate di mano per **4.655 euro** (lotto 412).

Seguendo il percorso del catalogo si arriva nuovamente in Francia, partendo dalla zona Bordeaux, Rodano, Loira e Champagne. In questo gruppo nutrito di lotti spiccano le aggiudicazioni di **12 bt di CHÂTEAU MOUTON ROTHSCHILD 2002** e di **12 bt di CHÂTEAU MARGAUX 2002** chiuse rispettivamente a **5.635** e **6.125 euro** (lotti 511 e 512), e di **1 bt Mg di KRUG CLOS DU MESNIL 1996** battuta a **8.085 euro** (lotto 524).

Anche in questa seconda parte di catalogo la Borgogna, per antonomasia regione regina del vino francese e non solo, si ritaglia un ruolo prominente. L'aggiudicazione più rilevante, **15.313 euro**, riguarda **1 bt di MUSIGNY DOMAINE G. ROUMIER 2014** (lotto 656), mentre esponenziale rispetto alla partenza sono i **10.045 euro** con cui è passata di mano **1 bt Mg di VOSNE ROMANÉE LES JACHÉES DOMAINE BIZOT 2007** (lotto 614). Interessante anche la vendita di **1 bt Mg di CHAMBERTIN DOMAINE ARMAND ROUSSEAU 1983** battuta a **9.065 euro** (lotto 655).

La vendita si chiudeva proponendo una sezione di tutte assolute eccellenze, giustamente intitolata "Le Meraviglie": 113 lotti dei celebri domaine Emmanuel Rouget, René Engel, d'Auveney, Leroy e Romanée-Conti, tutte bottiglie di valore indiscutibile, tutti lotti aggiudicati.

Nell'imbarazzo della scelta segnaliamo **1 bt Mg di VOSNE-ROMANÉE CROS PARANTOUX DOMAINE EMMANUEL ROUGET 2015** che è stata battuta a **10.045 euro** (lotto 680), l'incredibile corsa dai 1.000 euro di richiesta agli **8.085 euro** di **4 bt di VOSNE ROMANÉE LES BROULÉES DOMAINE RENÉ ENGEL 2004** (lotto 698); **RENÉ ENGEL** del quale segnaliamo anche gli **8.575 euro** di **1 bt Mg di CLOS-VOUGEOT 2002** (lotto 710).

E ancora tra le meraviglie non stupisce una serie di aggiudicazioni eccellenti: **14.700 euro** per **CRIOTS-BÂTARD-MONTRACHET LEROY DOMAINE D'AUVENAY 2004** (lotto 729), **8.330** e **8.085 euro** per **1 bt di PULIGNY-MONTRACHET LES FOLATIÈRES LEROY DOMAINE D'AUVENAY 2005** e **1 bt 2004** vendute in due lotti distinti (lotti 727 e 728), nonché gli **8.820 euro** per **1 bt di MERSAULT LES GOUTTES D'OR LEROY DOMAINE D'AUVENAY 2004** (lotto 730).

Chiudiamo questa ricca cronaca con il Domaine per eccellenza, Romanée Conti, che ha segnato una serie di aggiudicazioni impressionanti, tutte ampiamente multiple delle richieste; spiccano ben 5 lotti di La Tâche, ossia: **1 bt di LA TÂCHE DOMAINE DE LA ROMANÉE CONTI 2009** aggiudicata a **7.105 euro** (lotto 755), poi **1 bt LA TÂCHE DOMAINE DE LA ROMANÉE CONTI 2002** e una sua gemella aggiudicate rispettivamente a **8.820** e **8.698 euro** (lotti 758 e 759), quindi altre due bottiglie identiche di **LA TÂCHE DOMAINE DE LA ROMANÉE CONTI 1999**, anche in questo caso proposte in due lotti, che sono passate di mano una a **8.575 euro** e una a **8.820 euro** (lotti 760 e 761).

Per il **MONTRACHET** ricordiamo **1 bt** del **2004** aggiudicata a **7.963 euro** (lotto 765) e terminiamo con le due star della sezione: **1 bt** in cassa legno di **ROMANÉE CONTI DOMAINE DEL LA ROMANÉE CONTI 2017** ora in una nuova collezione per **24.500 euro** (lotto 768), e **1 bt** cassa legno di **ROMANÉE CONTI DOMAINE DEL LA ROMANÉE CONTI 2016** aggiudicata a **28.175 euro** (lotto 769).

Le parole di soddisfazione di **Francesco Tanzi**, responsabile del dipartimento: «*Un'asta degna del catalogo presentato. Il duro lavoro dei mesi passati ha portato i suoi frutti e ha dimostrato che il mercato enologico non ha risentito della congiuntura economica globale e, anzi, si è rafforzato, portando le cifre delle aggiudicazioni a valori mai visti prima*» sono il giusto sigillo a una vendita di grande prestigio che ribadisce indiscutibilmente il ruolo centrale che il dipartimento di Vini di Pandolfini riveste a livello internazionale, vero come è vero che la larghissima maggioranza dei lotti aggiudicati lo è stata al telefono e tramite la piattaforma Pandolfini Live sulla quale hanno operato **compratori da tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Cina passando per Francia, Regno Unito, Svizzera, Olanda, Germania...**senza dimenticare la **forte e significativa presenza italiana**.

Anna Orsi | Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini

tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927 | annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu